

## PROVINCIA DI SALERNO

### Circa 3 milioni di euro per gli edifici scolastici

La Provincia di Salerno ha stanziato la somma di 2.800.000 euro per "Lavori di manutenzione degli edifici scolastici per

aumentare i livelli di sicurezza e fronteggiare l'emergenza da Covid-19" a seguito di assegnazioni di ulteriori finanziamenti a valere sul "Fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali". «Sono stati elaborati due progetti - dichiara il Presidente della Provincia Michele Strianese - Ogni progetto ha un importo di 1.400.000 euro,

sia per le scuole ricadenti nell'Area Centro Nord che per le scuole ricadenti nell'Area Sud della provincia di Salerno. I lavori avranno durata fino ad agosto 2021 e riguarderanno prevalentemente opere di impermeabilizzazione, riparazione/sostituzione di infissi, manutenzione impianti e interventi urgenti»



## COMUNE Il Coordinamento per la salute aveva protocollato l'istanza

# Consulta Sanità Il sindaco nicchia

La proposta dell'istituzione non è stata inserita tra gli argomenti in discussione in Consiglio

Non c'è modo di affrontare in Consiglio comunale il dibattito per istituire ufficialmente anche in città una Consulta della Sanità. La richiesta protocollata più volte dal Coordinamento provinciale per la salute non ha avuto seguito. Secondo voci ufficiose, a voler rimandare questo argomento sarebbe proprio il sindaco Vincenzo Napoli che nel corso delle riunioni dei capigruppo avrebbe fatto intendere che sarebbe stato più opportuno trattare l'argomento in una seconda seduta. Eppure, secondo il coordinamento, quella del prossimo Consiglio comunale, che si terrà domani mattina, sarebbe stata la volta giusta in quanto già si dovrà discutere dell'istituzione dell'Usca pediatrica a seguito dai consiglieri Dante Santoro, Antonio Cammarota, Roberto Celano, Donato Pessolano e Leonardo Gallo.

«Si ricorda che l'iter tra le commissioni competenti "Statuto e Regolamenti" e "Politiche Sociali" è stato già espletato, ed il Regolamento di disciplina è stato già predisposto, su richiesta di 18 consiglieri comunali - spiegano dal Coordinamento - L'importanza della partecipazione attiva della popolazione alla vita politica ed amministrativa del Comune di Salerno favorisce la identificazione delle varie criticità e la proposta di efficaci soluzioni nell'ottica della sinergia tra competenze

## POLIZIA

### Minaccia la ex e il suo nuovo compagno con un coltello Arrestato stalker 51enne in pieno centro cittadino

Gli Agenti della Polizia di Stato hanno arrestato uno stalker nel centro cittadino. In particolare, a finire in manette è stato il 51enne V.S. salernitano che, lunedì sera, si è reso protagonista di condotte persecutorie nei confronti della sua ex compagna. L'uomo, non rassegnandosi alla fine di tale relazione, aveva cominciato ad assumere nei confronti della ex fidanzata varie condotte persecutorie per le quali era stata emanata dall'Autorità Giudiziaria la misura cautelare del divieto di avvicinamento alla donna ed il divieto di frequentare luoghi prossimi all'abitazione ed al posto di lavoro della ex fidanzata con il divieto di contatto in qualsiasi modo. Nonostante la misura cautelare applicatagli, l'uomo non ha posto termine alle sue condotte persecutorie, anzi, da quando aveva saputo di una nuova relazione sentimentale della donna aveva intensificato tali condotte, consistenti in appostamenti, pedinamenti, minacce, offese. Lunedì l'episodio conclusivo, con un'aggressione prima verbale e poi fisica, anche sotto la minaccia di un coltello, da parte dello stalker che aveva notato la donna in compagnia del suo nuovo compagno, nel centro cittadino. Un passante, che ha assistito alla scena, ha telefonato al numero d'emergenza. Una pattuglia è immediatamente intervenuta sul posto sorprendendo lo stalker mentre provava ad entrare in un portone di un condominio dove la coppia si era nel frattempo rifugiata, ed i poliziotti l'hanno fermato e bloccato.



La donna era da tempo perseguitata

«Si ricorda che l'iter tra le commissioni competenti "Statuto e Regolamenti" e "Politiche Sociali" è stato già espletato, ed il Regolamento di disciplina è stato già predisposto, su richiesta di 18 consiglieri comunali - spiegano dal Coordinamento - L'importanza della partecipazione attiva della popolazione alla vita politica ed amministrativa del Comune di Salerno favorisce la identificazione delle varie criticità e la proposta di efficaci soluzioni nell'ottica della sinergia tra competenze

dell'A.O.U. "Ruggi d'Aragona", dell'ASL di Salerno e dei Servizi sociali comunali». Tuttavia, nonostante questi ottimi presupposti per il momento la Consulta resta ancora bloccata. Una battaglia che anche il consigliere comunale

Gianpaolo Lambiasi ha più volte portato in Consiglio per ricordare di riprendere il dibattito ampiamente avviato. Evidentemente non viene ritenuta dall'Amministrazione una priorità. C'è, però, da ricordare che ormai siamo agli sgoccioli di questa

consiliatura e se l'argomento non dovesse approdare in Consiglio nei prossimi mesi, bisognerà ricominciare tutto daccapo una volta che si sarà insediato il nuovo Consiglio. Questo significherebbe altri mesi persi. Ma il Coordinamento

provinciale per la Salute nell'istanza protocollata al Comune di Salerno non ha chiesto solo l'istituzione della Consulta ma ha anche proposto un'idea per rendere maggiormente operativa l'eventuale Usca pediatrica. «Si raccomanda, inoltre, di fare for-

male richiesta all'ASL di Salerno affinché l'USCA pediatrica sia a disposizione delle istituzioni scolastiche di Salerno per attività di triage, screening e test per rilevare eventuali contagi da Covid-19 tra studenti, docenti e personale scolastico, al fine di

evitare il blocco delle attività didattiche in presenza». Magari qualche consigliere potrebbe farsi promotore di questa raccomandazione e portarla nel dibattito previsto in Consiglio comunale.

Il prossimo Consiglio comunale toccherà anche l'argomento della sanità in emergenza Covid

© RIPRODUZIONE RISERVATA



# Il "grande fratello" a piazza S. Francesco

Installate nuove telecamere richieste dai residenti

di Pippo Della Corte

Sicurezza e tutela dell'ordine pubblico: ieri mattina il sindaco di Salerno Vincenzo Napoli ha inaugurato in piazza San Francesco un impianto di videosorveglianza. Un incontro aperto agli organi di stampa per fare il punto della situazione con lo scopo di rispondere alle esigenze di maggiore tutela della legalità, aspetto emerso da tempo a seguito di numerose lamentele da parte degli abitanti del quartiere che segna il confine tra il centro cittadino e il rione Carmine. I giardinetti, in particolare durante le ore serali, diventano luogo di bivacco per i senza fissa dimora spesso dediti all'accattonaggio molesto e all'ubriachezza. È al calar del sole che la piazza assume un aspetto meno rassicurante e ospitale. Da qui la risposta dell'amministrazione con l'obiettivo di arginare almeno in parte i fenomeni citati. Insomma, le telecamere come deterrente al fine di limitare atti di teppismo e microcriminalità: senza dubbio il tentativo per meglio sorvegliare una piazza storica che sorge accanto al liceo classico Torquato Tasso. «Abbiamo fatto nostre le richieste dei residenti che più volte hanno sottolineato l'urgenza di agire per contrastare fenomeni di illegalità diffusa. Un'esigenza a cui abbiamo prestato ascolto rispondendo con atti concreti, le telecamere appena installate vanno proprio in questa di-



Le telecamere appena installate

## MONTAGGI

Altre a largo S. Giovanniello e piazza Antica Corte

rezione. Garantire maggiore sicurezza significa anche tutelare una piazza importante della città che deve essere luogo di aggregazione per bambini, adolescenti e anziani in cerca di serenità e socialità. Un passo significativo a cui ne potrebbero seguire altri con lo scopo di fornire risposte tangibili anche agli abitanti di altre zone della città», ha esordito

© RIPRODUZIONE RISERVATA

di Gianmaria Roberti

Regione Campania, la Corte dei conti mette sotto osservazione la holding dei trasporti Eav. L'azienda, infatti, registra una perdita d'esercizio di 13 milioni, dal 2017 al 2019. Bilancio negativo, inoltre, per il consorzio dell'aeroporto di Salerno. In questo caso, però, il rosso era previsto dal piano di ristrutturazione. Le cifre emergono dall'ultimo giudizio di parificazione del rendiconto regionale. La sezione controllo della Corte dei conti della Campania ha dato l'ok con riserva ai conti della

## DIFENSORE CIVICO «Holding trasporti, De Luca non nomina ancora Cascone»

Regione. Spulciando tra le carte, inevitabilmente, non mancano criticità. Ad esempio, l'utile dell'Ente Autonomo Volturmo, in un triennio passato da 33,7 a 20,7 milioni. «Tale decremento - scrivono i giudici - sarà successivamente attenzionato nei futuri controlli». Sul punto, il difensore civico della Re-

## CORTE DEI CONTI Rendiconti: per lo scalo risultato preventivato

# In fumo 13 milioni, Eav osservata In rosso il bilancio del Costa d'Amalfi

gione, Giuseppe Fortunato, ha inviato una segnalazione al governatore Vincenzo De Luca e al presidente del Collegio dei Revisori dei Conti della Regione, Enrico Severini. «Nel giudizio di parifica della Corte dei Conti, appena pubblicato, sul risultato della Regione Campania - afferma Fortunato - risulta una oscura e gravissima perdita di esercizio di ben 13 milioni di euro riguardante l'Ente Autonomo Volturmo, per cui la Corte dei Conti si è riservata un approfondimento successivo. Occorre avviare ogni accertamento sia verso il Presidente dell'Ente Autonomo Volturmo sia verso il Direttore Generale». L'intervento del Difensore Civico muove da un precedente ricorso all'organo, a seguito di una procedura concorsuale. Fortunato invita la Regione a non nominare il presi-



L'aeroporto Costa d'Amalfi

dente della commissione trasporti, Luca Cascone, per la prossima assemblea dell'Eav. Un atto - a suo dire - illegittimo, perché si dovrebbe procedere «con pubblico Avviso nel rispetto della legge regionale

17/1996 sulle nomine». **L'aeroporto di Salerno-Pontecagnano.** Un passaggio del giudizio di parifica tocca lo scalo di Salerno, il cui risultato d'esercizio è negativo anche nel 2019: -631.617 euro. «Con riferimento alla società consortile in esame, a capitale totalmente pubblico - si legge nella decisione - la Regione dichiara che è stata deliberata la fusione per incorporazione della indiretta Aeroporto di Salerno - Costa d'Amalfi s.p.a., società di gestione detenuta tramite il Consorzio, nella Gesac spa, società di gestione dell'Aeroporto di Napoli, realizzando, così, le condizioni gestionali necessarie a consolidare la concessione trentennale della gestione totale dell'aeroporto Salerno - Costa d'Amalfi allo scopo di creare una rete aeroportuale integrata sul

territorio campano. L'atto di fusione è avvenuto in data 24/10/2019 con l'incorporazione di AdS spa nella società Ge.s.a.c. spa». Si ricorda che «in relazione all'intervenuta fusione, Ads spa in data 01/11/2019 è stata cancellata dal "Registro delle Imprese" e il Consorzio Aeroporto - nel rispetto del rapporto di cambio è diventato azionista di Gesac, detenendo il 5% del capitale sociale». Il resto è noto: lo sguardo volge ai piani di rilancio dell'aeroporto, sinora frenati anche da un contenzioso. «In tale nuovo contesto - ribadisce la Corte -, Gesac spa, quale soggetto gestore unico degli scali di Napoli e Salerno, dovrà realizzare i lavori di ammodernamento e ampliamento dello scalo salernitano e assicurare il definitivo sviluppo dell'infrastruttura, in un'ottica di crescita complessiva del sistema aeroportuale campano. Posta quindi l'avvenuta fusione si rileva che la società nell'ultimo triennio registrava esercizi in negativo». Ma ogni giudizio è sospeso: il consorzio è una delle «società della Regione» per cui «sono stati assunti piani di ristrutturazione che prevedono esercizi in perdita».

## DOPO LA FRANA La proposta della Vietri per decongestionare il traffico

# Code e disagi sulla Salerno-Cava «Stop pedaggio per l'intera fascia diurna»

«La liberalizzazione del pedaggio per cinque ore al giorno nella tratta autostradale Salerno-Cava non risolve il problema dell'incolonnamento dei mezzi in entrata e in uscita dalla A3». E quanto afferma Imma Vietri, dirigente di Fratelli d'Italia. Il provvedimento che consente la percorrenza gratuita dalle 7.00 alle 10.00 e dalle 16.00 alle 18.00 è stato adottato dal gestore della tratta autostradale in seguito alla richiesta del Comune di Salerno per fronteggiare l'emergenza che si è creata con la chiusura al traffico di via Croce per uno smottamento. «Le code dei mezzi che si registrano sia a Salerno che a Cava de' Tirreni sono la riprova del fatto che lasciare aperte le sbarre solo in un limitato arco temporale non risolve il problema, anche perché lo svincolo di Cava è situato in

un'area già normalmente congestionata. Tutto questo non ha conseguenze solo sui tempi di percorrenza, ma anche sulle emissioni in atmosfera dovute ai gas di scarico. Ma, soprattutto, la fila di auto crea intralcio al passaggio dei mezzi di soccorso, come purtroppo è già accaduto in questi giorni. Senza contare che, durante le restanti fasce orarie, alcuni automobilisti imboccano la corsia Telepass senza avere il dispositivo e questo finisce per creare ulteriori rallentamenti. Sarebbe opportuno, come misura minima di prevenzione, estendere lo stop all'intera fascia diurna per limitare l'impatto che la chiusura della Statale 18 sta avendo sul traffico da e per Salerno». La dirigente di FdI torna sulla necessità di individuare soluzioni a lungo termine,

già evidenziata nelle ore immediatamente successive alla frana in via Croce. «Il provvedimento del gestore della A3 è, al momento, valido fino al 26 febbraio. Per quella data, a quanto pare, non sarà possibile neppure la riapertura di via Croce a senso unico alternato, cosa che avrebbe comunque delle conseguenze sui tempi di percorrenza e costringerebbe i pendolari ad utilizzare ancora l'autostrada. Ma se su questo c'è bisogno di una valutazione rapida, non meno urgente è la definizione di un piano per la messa in sicurezza dell'intero tratto della Statale 18 che costeggia la parete rocciosa. Si deve individuare una soluzione tecnica che eviti, per il futuro, i problemi che si sono registrati già per ben tre volte negli ultimi sette anni».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## BUONA SANITÀ

# Gravidanze a rischio Salvate due donne

Il reparto della gravidanza a rischio dell'ospedale di Salerno si conferma un'eccellenza sanitaria. Due interventi eccezionali, avvenuti entrambi lo scorso 3 febbraio, hanno visto impegnata l'équipe diretta dal dottor Mario Polichetti. La signora Rita Parrilli, 29enne di San Mango Piemonte, si trovava al terzo cesareo ed era affetta da placenta percreta. Nonostante questo, però, ha dato alla luce Davide, un bel bambino di 2.940 grammi, senza complicazioni. «Si tratta un intervento eccezionale perché la placenta percreta è una evenienza drammatica che mette in pericolo la vita della madre e del nascituro. Noi siamo uno dei pochi centri in Italia dove si effettuano questi interventi», ha spiegato Polichetti.

La seconda paziente, invece, è Julieann Esquerra. Anche lei è stata operata, sempre mercoledì scorso, per la stessa patologia. La donna, di origini filippine, risiede a Salerno e ha dato alla luce una bimba, Alexia Benedetta, di 2600 grammi che gode di ottima salute. Le piazanti stanno benissimo e sono ormai a casa con i loro piccoli. L'eccezionalità dell'intervento è che questa patologia particolarmente drammatica è stata affrontata per due volte nello stesso giorno. Inoltre, le due donne sono state dimesse lo stesso giorno dopo la necessaria degenza. Un intervento multidisciplinare, eseguito dal dottor Polichetti con la propria équipe, con la collaborazione dell'équipe urologica, diretta dal dottor Umberto Greco.